

# "REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA GIUNTA"

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27.04.2022

Pagina 1 di 14 Aprile 2022



# REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA GIUNTA

## **INDICE**

Inquadramento generale	3
Schema di regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica	
Art. 1 Oggetto	6
Art. 2 Principi e criteri	6
Art. 3 Requisiti tecnici	7
Art. 4 Convocazione	7
Art. 5 Partecipazione alle sedute	8
Art. 6 Accertamento del numero legale	9
Art. 7 Svolgimento delle sedute	9
Art. 8 Sedute in forma mista	11
Art. 9 Regolazione degli interventi	11
Art. 10 Votazioni	11
Art. 11 Votazioni a scrutinio segreto	12
Art. 12 Verbali	13
Art. 13 Sedute della Giunta, delle commissioni e capigruppo	13
Art. 14 Protezione dei dati personali	14
Art 15 Dati finali	1/



## REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA GIUNTA

### INQUADRAMENTO GENERALE

L'articolo 7 del TUEL stabilisce che "il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare (...) per il funzionamento degli organi ...".

La potestà auto-organizzativa deve svolgersi all'interno delle previsioni statutarie, ponendosi in un contesto di sostanziale subordinazione, pur se non disgiunto da un criterio di separazione delle competenze, tra statuto e regolamento, come peraltro sancito dall'art. 4, comma 3, della legge n. 131/2003, ai sensi del quale l'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statutarie (Cass. civ., Sezioni Unite, 16 giugno 2005, n. 12868).

Occorre inoltre considerare, quale primario riferimento, l'art. 38, c. 2, Tuel, per il quale: «Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità perla convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. (...)"

In tale contesto, <u>l'articolo 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18</u>, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. Cura Italia), ha stabilito che, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del TUEL, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

La finalità del citato art. 73 è di garantire la funzionalità degli organi elettivi in condizioni di sicurezza, proprio in ragione della situazione di emergenza, ferma restando l'autonomia degli organi locali nell'individuare e disciplinare le modalità più opportune per consentire lo svolgimento delle sedute a distanza – qualora non già stabilite nel regolamento – nel rispetto dei criteri recati dalla norma stessa.

Pagina 3 di 14 Aprile 2022



### REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA GIUNTA

Si evidenzia che <u>la disposizione di legge - il cui termine di vigenza è stato prorogato al 30 aprile p.v. dal decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183</u>, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, *lascia la "facoltà" (e non impone un obbligo) agli enti locali di determinare le modalità di svolgimento delle riunioni dei propri organi sulla base dell'inciso "possono riunirsi secondo tali modalità", ed è finalizzata a garantire la funzionalità degli organi elettivi (nonché delle giunte comunali)- e per analogia anche gli organismi interni ai consigli, quali le commissioni e le conferenze dei capigruppo.* 

Tale facoltà e non obbligo di convocazione dei consigli e delle giunte comunali "da remoto", è confermata sia dal <u>parere del Ministero dell'Interno del 4 agosto 2020</u> sia dall'interpretazione del citato DPCM del 18 ottobre 2020 resa nella <u>Circolare del 27 ottobre 2020</u> in cui il Viminale chiarisce che: "Nell'espressione "riunioni delle pubbliche amministrazioni" non sembrano annoverabili quelle degli organi collegiali di promanazione elettiva".<sup>1</sup>

Dunque, una volta optato per la facoltà concessa dalla normativa speciale sopra citata per lo svolgimento delle sedute in modalità di videoconferenza, <u>è rimessa alla determinazione del sindaco/presidente del consiglio l'individuazione dei criteri di trasparenza e tracciabilità (a garanzia della pubblicità delle sedute come previsto dal comma 7 dell'art. 38 del TUEL) ed è demandata al segretario comunale, ai sensi dell'articolo 97 del TUEL, la certificazione della regolarità della seduta.</u>

In condizioni ordinarie, la pubblicità è garantita, tra l'altro, con l'ammissione del pubblico nella sala ove si svolgono le riunioni. Tale modalità, nel persistere della fase emergenziale, è esclusa o limitata anche nel caso di riunioni che si svolgano con la presenza fisica dei consiglieri nelle aule comunali. Le sedute in videoconferenza, proprio sulla base dei criteri di trasparenza che sono individuati dal presidente/sindaco in virtù della normativa speciale, potrebbero, pertanto, essere organizzate in modalità *streaming* in diretta o "on demand". Inoltre, per le convocazioni in modalità videoconferenza, la pubblicità può essere garantita anche con la registrazione della seduta e la pubblicazione della stessa sul sito del Comune.

Pagina 4 di 14 Aprile 2022

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> L'inciso è riferito alla disposizione di cui all'art. 1, lett. d), punto 5, del D.P.C.M. 18 ottobre 2020, con la quale si stabilisce, tra l'altro, che "nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza salvo la sussistenza di motivate ragioni".



In ogni caso, anche nell'eventualità in cui non si fosse optato per tale scelta, a garanzia della pubblicità, si potrebbe procedere alla pubblicazione, sul sito dell'ente, dei relativi verbali. In tal senso, si richiama la sentenza n. 958/2014 del 18/07/2014 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Terza) emessa in materia di pubblicità dei lavori delle commissioni (valida, in questo caso, anche per il consiglio). Il T.A.R., infatti, in base al citato art. 38 del TUEL, ha sostenuto che "chiunque può assistere ai lavori delle Commissioni senza doverne spiegare le ragioni (...) Ne consegue che non può denegarsi al cittadino l'accesso ai verbali che sono il resoconto delle sedute delle Commissioni". Considerato che durante le sedute consiliari o delle commissioni, di norma, non è consentito al pubblico interloquire direttamente con i consiglieri partecipanti, l'esibizione successiva dei verbali soddisferebbe, dunque, sia le esigenze di pubblicità dei lavori come previsto dall'art. 38 sia la pubblicità degli atti ai sensi dell'art. 10 del TUEL sia l'esigenza di trasparenza dettata dall'art.1 del d.lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Si evidenzia, da ultimo, che il Ministero dell'Interno, con il parere del 10 novembre 2020, ha precisato che le sedute del consiglio in videoconferenza sono una riproposizione virtuale del consiglio tenuto in presenza, pertanto trova applicazione, anche da remoto, la medesima disciplina di cui si è dotata l'amministrazione comunale perlo svolgimento dei consigli.

La proposta di articolato che segue, dunque, è rivolta ad una regolamentazione complessiva e coordinata di questa modalità di svolgimento delle sedute con il Regolamento generale del Consiglio comunale al quale fare riferimento per quanto non direttamente stabilito dalla medesima proposta.

Pagina 5 di 14 Aprile 2022



# REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANIIN MODALITÀ TELEMATICA

### Art. 1 Oggetto

- Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale che si tengono mediante videoconferenza o audioconferenza da remoto, in caso di esigenze straordinarie connesse ad eventi eccezionali ed imprevedibili, nonché in presenza di uno stato di emergenza, su decisione del Presidente del Consiglio comunale, sentiti i Capigruppo.
- 2. Il medesimo regolamento, si applica anche alle sedute delle Commissioni consiliari e delle riunionidella Giunta, con le precisazioni contenute nell'articolo 13.

# Art. 2 Principi e criteri

- 1. Il presente Regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38, TUEL, ed ai criteridi cui all'articolo 73 del D.L. n. 18/2020:
  - a) pubblicità: le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche. Fanno eccezione le sedute che hanno carattere riservato secondo il Regolamento generale del Consiglio comunale, le riunioni della Giunta, della Conferenza dei capigruppo e delle Commissioni, secondo quanto indicato all'articolo 13. In ogni caso la diffusione delle videoriprese deve rispettare i principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alternazione del significato delle opinioni espresse, e quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
  - b) trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomentida trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione. Fanno eccezione i casi di riunioni dettati da esigenze contingenti, o al di fuori di una ordinaria programmazione, ferma restando comunque la necessità di garantire

Pagina 6 di 14 Aprile 2022



il più ampio supporto possibile e l'informazione necessaria a partecipare alla riunione;

c) tracciabilità: è garantita la verbalizzazione delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi

### Art. 3 Requisiti tecnici

- 1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni:
  - a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in videoconferenza;
  - b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e allavotazione su ogni argomento;
  - c) la reciproca percezione audiovisiva degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
  - d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti indiscussione;
  - e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assuntedai singoli consiglieri;
  - f) la completezza del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
  - g) la garanzia della segretezza delle sedute della Giunta e ove necessario del Consiglio comunale;
  - h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
  - i) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori.
- 2. La piattaforma deve garantire che il Segretario comunale abbia sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

# Art. 4 Convocazione

1. Il Presidente del Consiglio comunale convoca le sedute del Consiglio mediante notifica

Pagina 7 di 14 Aprile 2022



### REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA GIUNTA

all'indirizzo di posta elettronica comunicato da ogni Consigliere comunale. Allo stesso modo è informato il Segretario comunale ed eventualmente il vice Segretario.

- 2. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla videoconferenza. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in videoconferenza.
- 3. Ai fini del contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari di prima e seconda convocazione, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni all'ordine del giorno, si osservano le norme previste dal Regolamento generale del Consiglio comunale.
- 4. La partecipazione alla seduta in videoconferenza può riguardare anche uno o più componenti della Giunta comunale e/o funzionari competenti per materie oggetto di trattazione.
- 5. Nel caso in cui sia richiesta la presenza di particolari figure anche estranee all'Ente, le medesime sono informate per tempo, con le modalità ritenute più opportune, e partecipano anch'esse in videoconferenza, esclusivamente per la trattazione dell'argomento per il quale sono state invitate.
- 6. L'avviso di convocazione è inoltrato se del caso, ovvero se previsto dal Regolamento generale del Consiglio comunale, anche ad altri soggetti istituzionali (Prefetto, Organo di revisione, ecc.).
- 7. Con l'avviso di convocazione sono indicati, per ciascun argomento, le modalità di accesso alla relativa documentazione e l'ufficio che la detiene.
- 8. La presentazione di ulteriore documentazione può avvenire mediante deposito presso l'ufficio competente.

# Art. 5 Partecipazione alle sedute

1. Il componente dell'organo istituzionale che partecipa in videoconferenza deve assicurare che il suoimpegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.

Pagina 8 di 14 Aprile 2022



### REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA GIUNTA

- 2. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente Regolamento, fatto salvo quanto indicato nel primo periodo del successivo art. 8.
- 3. Ciascun Consigliere od altro soggetto chiamato a partecipare od intervenire alle riunioni telematiche del Consiglio, di sue articolazioni o della Giunta è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio- videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

# Art. 6 Accertamento del numero legale

- 1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario comunale, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
- 2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
- 3. Ai fini della determinazione del numero legale sono considerati presenti sia i Consiglieri presentiin aula che quelli collegati da remoto.
- 4. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

# Art. 7 Svolgimento delle sedute

- 1. Le sedute del Consiglio comunale in videoconferenza si intendono svolte in una sala della sede istituzionale dell'Ente nella quale deve essere presente il Presidente del Consiglio comunale e qualora possibile il Segretario comunale o suo sostituto. In caso di impossibilità del Segretario comunale, o del suo sostituto, ad essere presente di persona, lo stesso si collegherà in videoconferenza garantendo lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97, Tuel.
- 2. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio comunale secondo le

Pagina 9 di 14 Aprile 2022



### REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA GIUNTA

prescrizionidel Regolamento generale del Consiglio comunale.

- 3. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in videoconferenza. Dette situazioni possono riguardare:
  - a) problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza; in alternativa può disporre una sospensione dei lavori fino a un massimo di 30 minuti per consentire la effettiva partecipazione del Consigliere impossibilitato per motivi tecnici;
  - b) il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procede, in seconda convocazione, ovvero in altra seduta secondo il Regolamento generale del Consiglio comunale. Il Presidente può comunque disporre una sospensione dei lavori per un tempo limitato di 30 minuti per consentire il rientro degli assenti; trascorso il tempo suddetto si procede alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori.
- 4. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori della seduta consiliare si osservano le prescrizioni del Regolamento generale del Consiglio comunale.
- 5. Nel caso in cui siano presentati atti modificativi od integrativi attinenti deliberazioni all'ordine del giorno, il Presidente si riserva la facoltà di stabilire sospensioni della seduta in modo da consentire la verifica dell'avvenuto invio ai Consiglieri e l'ottenimento dei pareri necessari.
- 6. Ciascun atto che debba essere posto all'esame del Consiglio in corso di seduta e che non sia sottoposto a preventiva iscrizione all'ordine del giorno, è depositato, in formato non modificabile e nei termini previamente fissati in sede di Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, mediante la sua allegazione negli appositi spazi disponibili (cartelle) sulla piattaforma informatica.
- 7. In caso di presentazioni di mozioni urgenti ed interrogazioni poste al di fuori dell'ordine del

Pagina 10 di 14 Aprile 2022



### REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE. DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA GIUNTA

giorno della seduta si rinvia alle modalità di trattazione stabilite dal Regolamento generale del Consiglio comunale.

## Art. 8 Sedute in forma mista

- 1. Le sedute del Consiglio comunale possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.
- 2. In questo caso occorre dare atto della contestualità della partecipazione tra i Consiglieri presenti e quelli che intervengono da remoto, per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'Assemblea.

# Art. 9 Regolazione degli interventi

- 1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente invita i Consiglieri ad iscriversi alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate. Per quanto riguarda il numero dei Consiglieri che chiedono di intervenire e la durata dei rispettivi interventi, ed eventuale diritto di replica, si osservano le modalità del Regolamento generale del Consiglio comunale.
- 2.Il Presidente può autorizzare interventi da parte di componenti la Giunta o di altri soggetti invitati al Consiglio in relazione a determinati argomenti.
- 3.I Consiglieri ammessi intervengono previa ammissione del Presidente, attivando la propria videocamera ed il microfono che devono restare disattivati nel momento in cui sono in corso altri interventi.
- 4. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica della seduta deve provvedere immediatamente a disattivare.

# Art 10 Votazioni

- 1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione lo stesso.
- 2. Il voto è espresso:

Pagina 11 di 14 Aprile 2022



### REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE. DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA GIUNTA

- a) per chiamata nominale da parte del Segretario comunale, attivando il Consigliere la videocamera e il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario o di astensione;
- b) mediante dichiarazione di voto nel corso dell'intervento;
- c) avvalendosi delle modalità previste dalla piattaforma prescelta, che deve comunque consentirel'accertamento della identità dei Consiglieri votanti e l'espressione del voto.
- 3. Il Presidente, nel caso di cui alla lettera a), con l'assistenza del Segretario:
  - accerta, attraverso il riscontro audio e video del Consigliere chiamato per appello nominale ad esprimere il voto, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in videoconferenza;
  - aggiunge ai voti così accertati quelli già espressi in sede di dichiarazione di voto;
  - proclama conseguentemente il risultato di ogni votazione.
- 4. Nel caso in cui, durante una votazione, si manifestino dei problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento video in tempi brevi, la seduta viene sospesa per un tempo stabilito dal Presidente. Alla scadenza, in caso di impossibilità a ripristinare integralmente la connessione, il Presidente può:
  - a) riaprire la votazione dopo avere ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione, fermo restando che i Consiglieri collegati ma impossibiliti a partecipare sono considerati assenti giustificati;
  - b) rimandare l'esito della votazione qualora la stessa possa alterare le posizioni assunte nella seduta del Consiglio comunale.

#### Art. 11

### Votazioni a scrutinio segreto

- 1. Ferma restando la regola della votazione in forma palese, per i casi in cui si debba procedere a scrutinio segreto, la piattaforma deve garantire l'espressione del voto in forma tale da rendere non riconducibile il voto al Consigliere che lo ha espresso.
- 2. Ciò può avvenire anche tramite sistemi di espressione di voto/preferenza e/o l'utilizzo di schede/modelli telematici preimpostati dagli uffici, che garantiscano la segretezza del

Pagina 12 di 14 Aprile 2022



votante.

### Art. 12 Verbali

- 1. Il verbale delle adunanze dà atto della circostanza che la seduta è svolta in videoconferenza, od in forma mista, e di coloro che vi partecipano in videoconferenza, in presenza ovvero sono assenti.
- 2. Il verbale contiene inoltre:
  - la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
  - la dichiarazione (espressa anche verbalmente) con la quale ciascun partecipante in videoconferenza assicura che il collegamento garantisce la qualità adeguata a comprendere gli interventi e le dichiarazioni dei componenti il consesso;
  - l'esito delle votazioni e le modalità in cui sono state espresse e accertate;
  - la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, richiesta dal Presidente, e l'esitodella relativa votazione.
- 3. La registrazione della seduta sostituisce la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti; sarà conservata agli atti della Segreteria Generale per la durata prevista dalle norme in vigore. Resta ferma la possibilità per il singolo Consigliere di chiedere successivamente la trascrizione integrale degli interventi

# Art. 13 Sedute della Giunta, delle commissioni e capigruppo

- 1. Le sedute della Giunta sono segrete.
- 2. Il Presidente della Commissione consiliare o della Conferenza dei capigruppo può decidere se dare pubblicità alla riunione cui presiede. In caso positivo l'esito della riunione è pubblicizzato con le modalità previste per il Consiglio comunale.
- 3. Le convocazioni alle sedute degli organismi in questione possono avvenire con le modalità di cui all'articolo 4 ovvero in forma semplificata che garantisca comunque la ricezione della convocazione da parte dell'interessato.
- 4. Si osservano le misure di verbalizzazione di cui all'articolo 12.

Pagina 13 di 14 Aprile 2022



### COMUNE DI AMENO REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA

# DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELLA GIUNTA

## Art. 14 Protezione dei dati personali

- 1. Le riprese audio/video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio comunale, gli Assessori, i dipendenti dell'Ente e gli altri soggetti (come i componenti di organismi dell'Ente stesso) che partecipano alle sedute del Consiglio comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.
- 2. Al fine di assicurare la sola ripresa di tali soggetti, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliarisono orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico eventualmente presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio comunale.
- 3. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamerain modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in via accidentale.

# Art. 15 Norme finali

 Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, è fatto espresso rinvio al Regolamento generale del Consiglio comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30/11/2020.

Pagina 14 di 14 Aprile 2022